



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2012 - 0021992 del 14/09/2012

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

www.pabaac.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

e-mail: dg-pbaac.servizio4@beniculturali.it



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali

Divisione II - Sistemi di valutazione ambientale

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57225994 - 3040)

Prot. DG/PBAAC/34.19.04/...**24.11**.../2012 del **12 SET. 2012**
fasc. PBAAC 1023

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d71 F.R. NP".**

Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.

Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd

Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica VIA-VAS

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57223082)



Alla Regione Puglia

Assessorato all'Ecologia e all'Ambiente

Ufficio programmazione, VIA e Politiche Energetiche

Via delle Magnolie, 8 Z.I.

70026 MODUGNO (BA)

(fax 080/5406853)

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro per i beni e le attività culturali

Via del Collegio Romano, 27

00186 ROMA

(fax 06/6783328)

e, p.c. Al Gabinetto del Ministro dell'ambiente

e della tutela del territorio e del mare

Via Cristoforo Colombo, 44

00147 ROMA

(fax 06/57228490)

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 26 ottobre 1998.

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

06/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permisso di ricerca di idrocarburi denominato "d71 F.R. NP".**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. .
Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137", e s.m.i., pubblicato nel supplemento ordinario n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTI gli articoli 6, comma 2, lett. b) e 7, comma 2, lett. m), del decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233, "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296", e s.m.i.

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali dell'amministrazione centrale e periferica, registrato dalla Corte dei Conti il 31/07/2009 nel Registro n. 5, foglio 277.

VISTI il D. Lgs. 152/2006 s.m.i., il DPCM 10 agosto 1988 n. 377 s.m.i. e il DPCM 27 dicembre 1988.

CONSIDERATO che con DPCM del 17/02/2012 registrato alla Corte dei Conti il 04/04/2012 Reg. 4, fg. 161, è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

VISTA la nota del 22/10/2010 (pervenuta il 27/10/2010) con la quale la Società Northern Petroleum (UK) Ltd, ha presentato la documentazione progettuale e il SIA in formato digitale, ai fini della dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., per il progetto relativo alla "Realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permisso di ricerca idrocarburi denominato d71 F.R. NP", da eseguirsi al largo delle coste della Puglia.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2011-4381 del 24/02/2011 (pervenuta il 28/02/2011) ha comunicato al Proponente, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s. m.i., il preavviso di rigetto dell'istanza in quanto il progetto presentato rientrava per il 13,4% della sua estensione, nel perimetro di divieto delle attività di prospezione, ricerca nonché di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi, ai sensi del D. Lgs. n. 128/2010.

CONSIDERATO che la Società Northern Petroleum (UK) Ltd, con nota del 07/03/2011 ha comunicato l'accettazione da parte del Ministero dello sviluppo economico dell'istanza di ripermimetrazione dell'area oggetto del permesso di ricerca al fine di renderla compatibile con le disposizioni del predetto decreto legislativo.

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota n. DVA-2011-15119 del 23/06/2011 ha comunicato l'esito positivo della verifica tecnico-amministrativa ai fini della procedibilità dell'istanza di VIA per il progetto ripermimetrato.

VISTA la nota, prot. n. DG PBAAC/34.19.04/2404 del 25/07/2011, con la quale questa Direzione Generale ha richiesto alle Soprintendenze di settore di esprimere le proprie valutazioni sul progetto in argomento.

CONSIDERATO la Regione Puglia con nota prot. n. 2758 del 18/03/2011 ha convocato una Conferenza di servizi per il giorno 31/03/2011 sul progetto in questione.

CONSIDERATO la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia con nota prot. n. 3092 del 30/03/2011, in merito alla predetta convocazione, ha comunicato alla Regione Puglia:

< Con riferimento alla convocazione di codesto Ufficio relativa alla CdS del 31/03/2011 (prot. n. 2758 del 18/03/2011) si precisa che, trattandosi di procedura VIA di competenza statale che si conclude con decreto emanato di concerto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero per i beni e le attività culturali, l'Ufficio di questo Ministero competente ad emettere la proposta di parere al proprio Ministro è la Direzione Generale PBAAC, ai sensi del DPR 233/2007 e s.m.i. Per quanto sopra, la partecipazione alla suddetta conferenza di servizi da parte delle Soprintendenze e quindi di questa Direzione

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

06/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanee

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d71 F.R. NP".**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Regionale, in quanto non competenti ad esprimere le determinazioni finali di questo Dicastero, deve essere intesa unicamente nel senso di fattiva collaborazione per l'approfondimento di tematiche di impatto del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale e sul paesaggio >.

CONSIDERATE le osservazioni pervenute dalla Città di Monopoli, dal Comune di Patù, da cittadini e da alcuni comitati.

VALUTATO che tali osservazioni in parte esulano dalle competenze di questo Ministero e in parte riguardano le fasi successive di esplorazione e coltivazione che dovranno essere comunque sottoposte a valutazione di impatto ambientale.

CONSIDERATO che la Commissione Tecnica VIA-VAS con nota n. CTVA-2011-3350 del 03/10/2011 ha convocato una riunione presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il giorno 06/10/2011, alla quale ha partecipato il RUP di questa Direzione Generale in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

CONSIDERATO che questa Direzione Generale, con nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/31370/2011 del 06/10/2011, ha invitato nuovamente le Soprintendenze di settore competenti a voler esprimere le proprie valutazioni in merito al progetto di cui trattasi.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 9209 del 04/10/2011 la Regione Puglia ha trasmesso la D.G.R. n. 2079 del 23/09/2011 con la quale esprime parere contrario alla realizzazione del progetto in esame.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Lecce, Brindisi e Taranto, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto, del SIA e le integrazioni dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere con nota prot. 17907 del 31/10/2011, che di seguito si riporta integralmente:

< Con riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza osserva che l'intervento previsto non sembra comportare alterazioni dei luoghi nelle prima fase non distruttiva, atteso che lo stesso rientra in un progetto di pura ricerca.

È tuttavia il caso di considerare che, fatto salvo il valore scientifico della ricerca, che non può essere accertato da questa Soprintendenza, esulando la materia dalla propria competenza, l'eventuale fase successiva, di tipo distruttivo finalizzata all'estrazione degli idrocarburi, pone non pochi interrogativi e perplessità riguardo alla tutela del patrimonio paesaggistico costituito dal litorale adriatico.

Non possono difatti essere sottaciuti i rischi derivanti da possibili fuoriuscite di greggio, che potrebbero mettere a repentaglio, fra l'altro, un'economia basata sul turismo stagionale e sulla valorizzazione di un territorio, non solo costiero, in gran parte incontaminato nei suoi peculiari valori naturalistici e paesaggistici.

Questo Ufficio resta a disposizione per fornire eventuali ulteriori chiarimenti >.

CONSIDERATO che la Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, ricevuti ed esaminati gli elaborati del progetto e del SIA dell'intervento in esame, ha espresso il proprio parere con la nota n. 3758 del 23/03/2012, che di seguito si riporta integralmente:

< Si fa riferimento alla nota del MiBAC DG/PBAAC prot. n. 31370 del 06/10/2011.

Questa Soprintendenza, esaminata la documentazione trasmessa dalla Soc. Northern Petroleum in merito a quanto in oggetto, rileva quanto segue.

L'istanza di permesso di prospezione (a seguito della ripermimetrazione) riguarda un'area posta nel mare Adriatico Meridionale a nord est di Lecce e Otranto, della estensione di 628 kmq., ove le attività saranno condotte ad una distanza variabile dalla costa da un minimo di 25.1 km (corrispondenti a ca. 13.5 miglia marine) ad un massimo di ca. 47 km (ca. 25.4 miglia marine) in acque con profondità tra i 460 e 810 metri.

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

06/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permisso di ricerca di idrocarburi denominato "d71 F.R. NP".**
 Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
 Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

Viene precisato che la individuazione dell'area di indagine rispetta sia la fascia di interdizione all'esplorazione di idrocarburi (che corrisponde a 5 miglia nautiche dalla costa), sia la fascia (di 12 miglia) di salvaguardia delle aree protette marine costiere (D. Lgs. 152/2006, art. 6 c. 17, D. Lgs 128/2010).

La prospezione sismica offshore verrà attuata con la sorgente di energia air-gun, la più utilizzata per rilievi sismici in mare, sorgente pneumatica di onde acustiche che genera onde a bassa frequenza grazie alla creazione di bolle d'aria compressa che si propagano nell'acqua.

Considerato che l'iter della procedura di ricerca con l'air-gun viene ritenuta di limitata incidenza sul fondo, tanto da non nuocere alla fauna bentonica e in genere all'ecosistema marino - viene di norma precisato che "a livello del fondo marino si produce una riflessione, come ne caso di ogni discontinuità, e una vibrazione, ma non si ha effetto di urto" -; e che nessuna delle operazioni previste determinerà interazione con il fondale marino, neanche per il sistema di rilevamento che prevede stendi mento di cavi e idrofoni opportunamente disposti (a una profondità massima di 5-10 metri dalla superficie); questo Ufficio ritiene che non sussistano impedimenti, per quanto di stretta competenza, all'istanza di ricerca.

Rimane inteso che eventuali presenze archeologiche o anomalie sospette evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo in corso d'opera, dovranno essere immediatamente comunicate a questa Soprintendenza (art. 90 D. Lgs. 42/2004).

Va però precisato che il reale rischio di interferenza con relitti o contesti archeologici sommersi potrebbe manifestarsi nelle fasi successive allo studio progettato: quando cioè - una volta individuato il giacimento - si dovranno effettuare perforazioni del fondale per fini estrattivi.

Appare di conseguenza evidente come in tale circostanza andrà imposta una diversa e più approfondita indagine preventiva e complessiva dell'area marina individuata in progetto, preliminarmente all'avvio dei lavori di perforazione.

Si anticipa, pertanto, che la Società proponente, qualora autorizzata all'indagine, dovrà sottoporre alla scrivente la documentazione relativa ad eventuali siti individuati per l'estrazione di idrocarburi ed ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- *In tutte le aree individuate per le perforazioni, in via preliminarmente alla esecuzione delle stesse, la società proponente, a proprie spese, dovrà effettuare prospezioni archeologiche subacquee strumentali (ad esempio: Sub Bottom Profiler, e Side Scan Sonar in aggiunta ad ecoscandaglio a tecnologia Multibeam utile a rilevare i profili batimetrici del fondo marino, o altra tecnologia appropriata alla natura e profondità dei fondali) da eseguirsi con la consulenza scientifica di archeologi subacquei di comprovata esperienza: la documentazione dovrà essere trasmessa in originale alla scrivente, per i provvedimenti di competenza nel caso di verifiche positive;*
- *Nel caso di verifiche positive questo Ufficio assumerà i provvedimenti di competenza, richiedendo interventi di accertamento tecnico sulla natura ed estensione del contesto individuato, cui seguirà l'eventuale recupero dei resti, da affidarsi a personale altamente specializzato nel settore;*
- *In presenza di particolari questa Soprintendenza potrà richiedere, a tutela di quanto rinvenuto, lo spostamento del sito individuato per la perforazione;*
- *Nessun costo graverà sulla soprintendenza per quanto sopra previsto >.*

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le antichità con nota n. 8490 del 29/08/2012 ha espresso le seguenti valutazioni:

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

06/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014554 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d71 F.R. NP".**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

< Con riferimento alle opere in oggetto, la scrivente Direzione Generale, visto il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia con la nota n. 3758 del 23/03/2012, concorda con quanto ivi espresso >.

CONSIDERATO che il proponente nello *Studio di Impatto Ambientale* (paragrafo 0.Premessa, p. 4) dichiara che:

< (...) Il Programma Lavori collegato all'istanza di Permesso di Ricerca si articola in due distinte fasi:

- **Prima Fase:** esecuzione studio geologico regionale, rielaborazione e interpretazione di 150-300 km di dati sismici esistenti e successiva acquisizione di 250-500 km di nuovi dati sismici 2D;
- **Seconda Fase:** una volta completata la prima fase, nel caso si evidenzia una struttura di interesse minerario, sarà eseguito un pozzo esplorativo ad una profondità stimata di circa 4500 m.

(...) Al momento attuale è possibile definire con sufficiente approssimazione solamente l'ubicazione della nuova campagna di acquisizione sismica, mentre non è possibile definire con esattezza l'ubicazione del futuro pozzo esplorativo, dal momento che mancano tutti i dati necessari allo scopo e che verranno acquisiti nel corso della vigenza del Permesso di Ricerca.

Pertanto il presente Studio di Impatto Ambientale si riferisce solamente alla Prima Fase del Programma Lavori, rimandando la Seconda Fase ad una specifica futura procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nel momento in cui sarà possibile definire l'ubicazione e le caratteristiche del pozzo esplorativo.

VISTO il parere favorevole con prescrizioni n. 971 del 28/06/2012 della Commissione Tecnica VIA-VAS.

VISTE le valutazioni delle Soprintendenze di settore; acquisito il parere istruttorio della Direzione Generale per i beni archeologici; esaminati gli elaborati progettuali, lo Studio di impatto ambientale, a conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, la Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea concorda con il parere favorevole e con tutte le prescrizioni indicate dai suddetti Uffici centrali e periferici, precisando che la Società Northern Petroleum (UK) Ltd. dovrà osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni di seguito elencate dal n. B1 al n. B3:

- B1.** Si prescrive che se durante le indagini sismiche dovessero essere evidenziate sui fondali dalle strumentazioni di bordo eventuali presenze archeologiche o anche anomalie sospette, siano immediatamente sospese tutte le ricerche in atto e ne sia data immediata comunicazione alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia, la quale se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione.
- B2.** La suddetta prescrizione dovrà essere ottemperata dalla Società Northern Petroleum (UK) Ltd. in corso d'opera, dando preventiva comunicazione della data di inizio delle ricerche alla Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia e alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea.
- B3.** Relativamente alle opere previste dalla "Seconda fase" - escluse in ogni caso dalla presente verifica di compatibilità ambientale e quindi dal presente parere in quanto da sottoporsi a separata procedura VIA - le medesime non potranno essere avviate senza la presentazione del relativo progetto (comprensivo delle prospezioni archeologiche indicate nel parere della competente Soprintendenza per i beni archeologici della Puglia) alla Direzione Generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea e alle Soprintendenze di settore competenti

Il Dirigente del Servizio IV: Arch. Roberto BANCHINI

Responsabile del Procedimento: U.O.T.T. n. 5 - Arch. Carmela IANNOTTI (tel. 06/58434566 - fax 06/58434416; e-mail: carmela.iannotti@beniculturali.it)

10/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea

Servizio IV Tutela e qualità del paesaggio

Via di San Michele, 22 - 00153 ROMA

Tel. 06/58434554 VoIP 860014534 - Fax 06/58434416 - 4499 VoIP 860014416 - 4499

OGGETTO: **PUGLIA: Progetto relativo alla realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca di idrocarburi denominato "d71 F.R. NP".**
Procedura riferita al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
Proponente: Società Northern Petroleum (UK) Ltd
Parere del Ministero per i beni e le attività culturali.

QUESTO MINISTERO

esaminati gli atti, viste le varie disposizioni di legge indicate in oggetto, in conformità con i pareri istruttori formulati dagli Uffici centrale e periferici, esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale presentata dalla Società NORTHERN PETROLEUM (UK) Ltd. per il progetto "Realizzazione della prima fase del programma lavori nel Permesso di ricerca idrocarburi denominato d71 F.R. NP", da eseguirsi al largo delle coste della Puglia, esclusivamente per quanto attiene alla ricerca sismica con tecnica di air gun con rilevamento sismico 2D, rinviando a successiva valutazione di impatto ambientale l'eventuale escavazione del pozzo di prova, nel rispetto di tutte le prescrizioni dal numero B1 al numero B3 sopra elencate.

IL DIRETTORE GENERALE

ssa Maddalena RAGNI

